

OPERAZIONI PRELIMINARI PER IL CALCOLO IMU E TASI SALDO 2015



- Dopo il rilascio effettuare l'aggiornamento del MENU.



Con l'aggiornamento odierno viene rilasciata la procedura per il calcolo del SALDO IMU e TASI con l'utilizzo della nuova gestione delle Aliquote.

Prima di effettuare le operazioni del calcolo dell'IMU TASI è necessario:

Aver effettuato tutte le operazioni indicate nel manualetto NUOVE TABELLE IMU E TASI rilasciato con l'aggiornamento del 18 Novembre per l'assegnazione dei nuovi codici ALIQUOTE IMU E TASI all'interno dei singoli terreni e fabbricati.



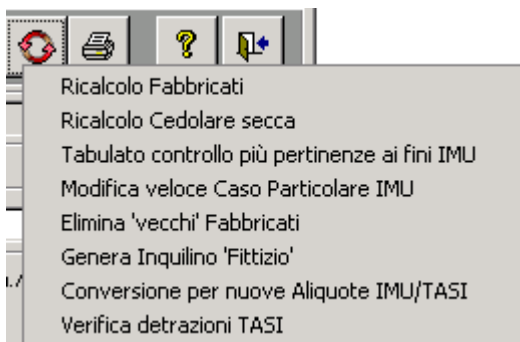
ATTENZIONE

Abbiamo verificato che in alcuni comuni nel campo Detrazione dell'aliquota TASI è stata indicata la detrazione per la presenza di figli con il codice 1.

TASI	
Aliquota	2000 Abitazione principale
Detrazione	1 Presenza = Figli, Età < 26, Applicabile = Ciascuno

In realtà in quel campo va indicato **SOLO** il codice della **detrazione oggettiva dell'abitazione principale (fissa o a scaglioni)**. (es. XX euro fissi, oppure legati a scaglioni di rendita).

Per individuare i fabbricati interessati dalla anomalia è possibile stampare un tabulato che si trova all'interno delle funzioni dell'archivio Fabbricati

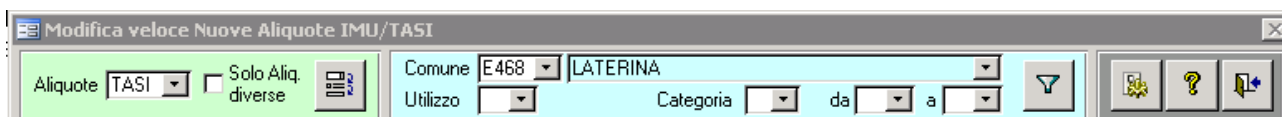




Il tabulato viene stampato con i fabbricati **raggruppati per Comune**.

E' necessario, per un corretto funzionamento della procedura, sistemare il campo detrazione togliendo il codice della detrazione per figli ed inserire (se c'è) il codice della detrazione oggettiva.

Per far questo si può utilizzare la modifica veloce NUOVE ALIQUOTE IMU/TASI

01 Dichiarazioni Fiscali --> 09 Gestione Terreni/Fabbricati --> 07 Modifica veloce Nuove Aliquote IMU/TASI



Scegliere TASI, togliere la spunta di “solo aliquote diverse” e premere . Vengono elencati tutti i fabbricati. Selezionare il comune interessato e .

Quindi provvedere a cancellare sui fabbricati presenti nel tabulato stampato, il codice della detrazione per figli (1) ed inserire, se c'è, il codice della **detrazione oggettiva**.

Per cancellare il codice senza inserire un nuovo, mettere “spazio” (non 0) al posto del codice.

GESTIONE IMU

La procedura permette di calcolare l'IMU accedendo dai **quadri A e B di Unico** oppure di gestirla autonomamente dall'apposita procedura **Gestione IMU**

In questo caso l'IMU può essere gestita anche per soggetti non gestiti in UNICO.

I dati caricati sui terreni e fabbricati servono per calcolare l'imponibile ai fini IMU. La rendita rivalutata dei terreni e fabbricati viene moltiplicata per i coefficienti memorizzati in questa tabella.

Sono disponibili le aliquote deliberate da tutti i Comuni italiani.

01 Dichiarazioni Fiscali --> 08 Gestione IMU --> 03 Tabella Nuove Aliquote IMU

Cod.	Descr. Aliquota	Perc.	Riduz.	d.	AP
1000	Aliquota ordinaria	1,060	0,00		
2000	Abitazione principale	0,350	0,00	1	
2001	Abitazione di anziani e disabili in casa di riposo	0,760	0,00		
3000	Immobili dati in uso a familiari	1,060	0,00		
3003	In uso a parenti in linea retta fino al 3 grado	0,760	0,00		N
4000	Pertinenze dell'immobile principale	0,350	0,00	1	S
5000	Immobili locati	0,760	0,00		
5001	Locati come abitazione principale	0,760	0,00		
5002	Locati a canone convenzionale art. 2 co. 3	0,400	0,00		
6000	Immobili a disposizione	1,060	0,00		
6003	Fabbricati categ. A/10	1,000	0,00		
7000	Immobili strumentali all'esercizio dell'attività agricola	0,000	0,00		
8000	Immobili diversi dalle abitazioni	1,060	0,00		
8001	Immobili di categoria D	1,060	0,00		
8033	Fabbricati categ. B	1,060	0,00		
8035	Fabbricati C1 - C3 - C4	1,060	0,00		
9000	Terreni agricoli	1,060	0,00		
10000	Aree fabbricabili	1,060	0,00		

Ogni aliquota è contraddistinta da un codice. Nell'apposita paletta dei terreni e fabbricati deve essere indicato il codice dell'aliquota da utilizzare secondo le caratteristiche e l'utilizzo dell'immobile.

Dati IRPEF / Cedolare | **Dati IMU/TASI** | **Calcoli IMU** | **Calcoli TASI** | **Note IMU/TASI** | **Nuove Aliq. IMU/TASI**

IMU

Aliquota: 5000 | Immobili locati | 0,73

Detrazione: | |

Per facilitare il reperimento delle delibere dei Comuni relative all'IMU abbiamo inserito la possibilità di accesso alla apposita sezione del Dipartimento delle Finanze

cliccando su [Accesso alla delibera comunale](#).

Il primo acconto IMU viene calcolato con le percentuali e le deduzioni **in vigore l'anno precedente**. Il saldo viene fatto per differenza tra il calcolo con le nuove aliquote e quanto versato con il primo acconto.

Se un contribuente vuole versare tutto a giugno, deve inserire il test **“Tutto su questa rata”** nel campo **“Tipo Pagamento”** del primo acconto e accertarsi che le aliquote dell'anno siano aggiornate. Il successivo ricalcolo utilizzerà per il primo, e unico, versamento le aliquote dell'anno in corso.

Ricordiamo che se un dichiarante vuole versare sempre una sola rata (a giugno), si può inserire nella videata dei dati dichiarante (DI) **“Tutto su 1° rata”** nel campo **“Calcolo IMU”**.

Saldo

Normalmente le aliquote definitive sono disponibili verso i primi giorni di Novembre. Non appena in possesso, Elmas le inserisce nella procedura avvisando gli utenti con una informativa.



La prima operazione da eseguire dopo aver caricato le nuove aliquote è quella di eseguire il **Ricalcolo Automatico** per aggiornare tutti i conteggi.

01 Dichiarazioni Fiscali --> 08 Gestione IMU --> 02 Ricalcolo, Circolare e Tabulato di controllo IMU

E ovviamente anche per la TASI

01 Dichiarazioni Fiscali --> 11 Gestione TASI --> 02 Ricalcolo, Circolare e Tabulato di controllo TASI

L'operazione di ricalcolo per tutti gli immobili può durare molti minuti. **Per i grossi archivi (migliaia di terreni e fabbricati e molte anagrafiche) consigliamo di eseguire il ricalcolo utilizzando i “gruppi”.**

Il calcolo dell'IMU (e della TASI) memorizza nei singoli terreni e fabbricati tutti i dati relativi al calcolo. **Ciò rende possibile, in caso di necessità, un intervento manuale per forzare dati diversi da quelli calcolati.** I dati forzati non vengono cambiati dal ricalcolo.

(**La forzatura verrà eliminata automaticamente con il passaggio a nuovo anno**).

Dati IRPEF / Cedolare				Dati IMU/TASI				Calcoli IMU				Calcoli TASI				Note IMU/TASI				Nuove Aliq. IMU/TASI			
Forzatura manuale <input type="checkbox"/>																							
Cat.	Cl.	Cons.	Estimo	Rend.Cat.	Valore	coef	Poss.	M.	Imponibile	%	Inag.	IMU teor.	Detr.	Ult.Detr.	IMU								
A	3	4	0	61,97483	402,84	422,98	160	50	12	33.838,40	0,94	0,00	0,00	0,00	0,00	318,08							
	0	0	0	0,00000	0,00	0,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
Imponibile	lorda AbP	Ded.inag.	detr.IACP	Riduzione	n.AbP	IMU AbP	n. a.f.	IMU a.f.	n.a.f.D	IMU a.f. D	IMU a.f. D s.												
33.838,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00	1	318,08	0	0,00	0,00												

Calcolo dell'imposta.

Fabbricati

L'imponibile IMU del fabbricato è calcolato moltiplicando la rendita catastale, rivalutata del 5%, per il coefficiente stabilito dalla normativa in funzione della categoria. L'importo è rapportato alla percentuale e ai mesi di possesso.

L'aliquota è determinata dai codici inseriti nell'apposita paletta del fabbricato.

Dati IRPEF / Cedolare	Dati IMU/TASI	Calcoli IMU	Calcoli TASI	Note IMU/TASI	Nuove Aliq.IMU/TASI
IMU					
Aliquota	5000	Immobili locati			0,73
Detrazione					

Abitazione principale (Codice 2000)

L'abitazione principale **non paga IMU ad eccezione delle Categorie catastali A/1 A/8 A/9**: l'IMU per queste categorie viene calcolata con un'aliquota ridotta. L'importo viene diminuito da una detrazione.

Il fabbricato è considerato abitazione principale se, nella paletta IMU/TASI del fabbricato, è indicato il numero dimoranti.

Il numero inserito serve anche per calcolare la detrazione (es. 1 = 100% della detrazione, 2 = 50% della detrazione).

Pertinenze dell'abitazione principale (Codice 4000)

Per un corretto calcolo dell'IMU e per una migliore esposizione in dichiarazione, è necessario che le pertinenze, contraddistinte dal tipo utilizzo **5**, **riportino nella apposita casella il numero del fabbricato di cui sono pertinenze.**

Si consiglia di caricare le pertinenze utilizzando la particolare funzione da attivarsi dal fabbricato principale. In questo modo il programma crea in automatico una pertinenza con i dati identificativi (indirizzo ecc) del fabbricato principale, e i dati dei rigli uguali al fabbricato principale. Come categoria viene proposto C6. Di norma è sufficiente indicare la classe e la consistenza.

Mentre ai fini IRPEF una abitazione principale può avere più pertinenze, secondo la normativa IMU "per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo"

In fase di inserimento di un fabbricato come pertinenza, il programma forza automaticamente il flag presente nella paletta IMU dei rigli fabbricato.

All'uscita dai fabbricati, in caso di più fabbricati della stessa categoria catastale classificati come "pertinenza ai fini IMU", il programma segnala l'anomalia.

E' necessario intervenire nei fabbricati e togliere il flag ai fabbricati che non possono godere di questa agevolazione ai fini IMU. Pertin. ai fini IMU/TASI



Per verificare se ci sono più pertinenze per la stessa categoria è possibile stampare il **"Tabulato Controllo più pertinenze ai fini IMU"**.

Si accede al tabulato dalla videata di un fabbricato cliccando il tasto funzione

Il tabulato di controllo pertinenze (Menu Gestione Terreni e fabbricati) permette di evidenziare anomalie presenti nelle pertinenze caricate. Come data di riferimento indicare il 31/12 dell'anno di cui si dichiarano i redditi.

Altri fabbricati

Gli immobili che non rientrano nelle due categorie sopra esposte, sono considerati “Altri fabbricati” e sono soggetti all’aliquota ordinaria o ad aliquote diversificate in funzione della delibera comunale.

Casi particolari di IMU per tutti i Comuni



Fabbricato rurale strumentale (Codice 7000)

Questi fabbricati non pagano IMU. Le aliquote IMU con codice 7000 hanno aliquota 0 in tutti i comuni (ad esclusione dei comuni del Trentino Alto Adige dove vige l’imposta unificata IMI/IMIS che raggruppa IMU e TASI).

Possono essere fabbricati rurali strumentali, sia quelli accatastati con la specifica **categoria D10** che con altre categorie.

Vengono individuati nella videata “**Dati Fabbricato**” ▾



IACP e Enti di edilizia residenziale pubblica (Codice 2005 e simili)

- Calcolano l’IMU con l’aliquota ordinaria ma godono della detrazione della abitazione principale (200)

- L’imposta va versata con il codice tributo 3918 – IMU altri fabbricati

Vengono individuati nella videata “**Dati Fabbricato**” ▾



Non versano IMU, in quanto assimilate ad abitazioni principali, le:

- **Unità di Cooperative edilizie adibite a abitazione principale (Codice 2006 e simili)**

- Vengono individuati nella videata “**Dati Fabbricato**” ▾

- **Fabbricati destinati ad alloggi sociali (Codice 2191 e simili)**

- Vengono individuati nella videata “**Dati Fabbricato**” ▾



Fabbricati (Beni Merce) non venduti o affittati (Codice 8004 e simili)

I cosiddetti fabbricati “beni merce”, cioè i *fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, sono esenti* ai fini IMU

Pertanto **va inserito il periodo di esenzione** (cioè fintanto rimangono invenduti o locati).

Vengono individuati nella videata “**Dati Fabbricato**” ▾



Abitazione assegnata all'ex coniuge (Codice 2235 e simili)

Ai soli fini dell'applicazione dell'IMU “l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione”.

Quindi all'ex-coniuge assegnatario dell'abitazione spettano le agevolazioni previste per l'abitazione principale e per le relative pertinenze.

L'ex coniuge assegnatario ma non proprietario dell'immobile deve indicare nel rigo del fabbricato questa situazione:

Utilizzo 1

Possesso (diritto di abitazione) 100% ma assoggettabilità IRPEF 0%

Utiliz.	Q.Poss IMU	Q.Ass IRPEF
1	100,00	0,00

Contrib. dimoranti 1

In questo caso l'IMU viene calcolata come abitazione principale con le relative detrazioni. L'imponibile Irpef sarà 0.

Per lo stesso immobile, l'altro ex coniuge non assegnatario ma proprietario deve indicare nel rigo del fabbricato questa situazione

Utilizzo 10

Possesso (diritto di abitazione) 0% ma assoggettabilità IRPEF 100%

Utiliz.	Q.Poss IMU	Q.Ass IRPEF
10	0,00	100,00

Contrib. dimoranti 0

In questo caso l'IMU non verrà calcolata ma l'abitazione sarà assoggettata a IRPEF.



Immobili Storici

Possono appartenere a diverse categorie. Sono individuati in questo modo.

<input checked="" type="checkbox"/> Immobile Storico	Esenzione Da	<input type="text"/>	Esen. A	<input type="text"/>
	Riduzione Da	01/01/2010	Rid. A	<input type="text"/>

Godono di una riduzione del 50% dell'imposta.



Immobili inagibili o inabitabili (per il periodo in cui sussistono le condizioni).

Godono di una riduzione del 50% dell'imposta.

Indicare il periodo nelle casella “Riduzione da” “Riduzione a”

Casi particolari di IMU su delibera dei Comuni



Abitazione di un anziano ricoverato in una Casa di Riposo

Questa abitazione **ai fini IRPEF** è considerata **abitazione principale**, quindi va indicata con **utilizzo “1”**

Se il comune ha deliberato l'equiparazione ad **abitazione principale ai fini IMU**, indicare il numero dei contribuenti dimoranti .

Se il comune **non ha deliberato** indicare e il fabbricato, ai fini IMU, verrà calcolato come “altro fabbricato”.

In questo caso, le pertinenze non devono avere il flag.”pertinenza ai fini IMU”



Abitazione a disposizione in Italia cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato.

Questa abitazione **ai fini IRPEF** è indicata con **utilizzo “9”**

Se il comune ha deliberato l'equiparazione ad **abitazione principale ai fini IMU**, indicare il numero dei contribuenti dimoranti .

L'eventuale “pertinenza” va indicata con codice 9 e con flag **pertinenza ai fini IMU**

Se il comune **non ha deliberato** indicare e il fabbricato, ai fini IMU, verrà calcolato come “altro fabbricato”.

In questo caso, le pertinenze non devono avere il flag.”pertinenza ai fini IMU”



Abitazione concessa in comodato a parenti entro il primo grado.

Questa abitazione **ai fini IRPEF** è indicata con **utilizzo “10” (Codici 3000 e simili)**

Caso di Comune che **delibera l'assimilazione** con il **limite dei 500 Euro di quota catastale.**

indicare il numero dei contribuenti dimoranti .

Inserire Flag su

In questo caso, viene calcolata l'IMU con l'aliquota ordinaria, come “altro fabbricato” sulla parte di rendita eccedente i 500 Euro.

Caso di Comune che **delibera l'assimilazione** con il **limite ISEE Comodatario di 15.000 Euro**.

- indicare il numero dei contribuenti dimoranti **solamente se il limite ISEE non è superato**.
- NON** inserire Flag su Limite valore rendita 500

In questo caso, l'immobile è considerato abitazione principale e non paga IMU.

Se il comune non ha deliberato indicare e il fabbricato, e non inserire il numero dei contribuenti dimoranti. Verrà calcolato come "altro fabbricato".

TERRENI

I terreni hanno trattamento diverso a seconda che siano:

- Terreni
- Terreni a conduzione diretta (IAP)
- Aree edificabili

Le Aree Fabbricabili sono soggette a IMU in tutti i Comuni.

Invece per i Terreni e i Terreni a conduzione diretta valgono queste regole:

Comuni Montani (3516 Comuni)

Tutti i terreni non pagano IMU

Comuni Parzialmente Montani (652 Comuni)

Non pagano IMU solamente i terreni IAP

Comuni Non Montani (3879 Comuni)

Tutti i terreni pagano IMU

Comuni del Tabulato OA

Ci sono poi i Comuni che, **pur essendo Non Montani**, sono riconosciuti come "svantaggiati"

Si tratta di 1620 Comuni in cui **i terreni IAP** godono di una riduzione di 200 Euro.

Tra questi Comuni, 343 sono dichiarati **Parzialmente Delimitati**, nei quali godono della riduzione **solo i terreni IAP ricadenti in determinate zone del Comune**.

La procedura riconosce la tipologia del Comune.

L'aliquota da utilizzare è quella indicata con i relativi codici (**Gruppo 9000 per i terreni e 10000 per le aree fabbricabili**)

Terreni

Il calcolo dell'imponibile è dato dalla rendita dominicale aumentata del 25% per il coefficiente **135**.

L'importo è rapportato alla percentuale e ai mesi di possesso.

Terreni a conduzione diretta.

Il terreno a conduzione diretta viene identificato con il tipo “Titolo” = 1.

Nella palette **DATI IRPEF** vanno compilati i seguenti campi:

Coliv. diretto o IAP <input checked="" type="checkbox"/>	% Conduzione <input type="text" value="100,00"/>	% deduzione Conduzione per IMU <input type="text" value="100,00"/>
--	--	--

Per il conteggio dell'IMU viene considerata la % indicata in questa casella
Attenzione:

Nei **Comuni Svantaggiati** si abilita il campo

Riduz. Terr. Agr.	<input type="text" value="0,00"/>
-------------------	-----------------------------------

 per poter inserire la detrazione spettante.

Il calcolo dell'imponibile è dato dalla rendita dominicale aumentata del 25% per il coefficiente **75**.
Il valore dell'imponibile viene ridotto in funzione di una franchigia e di ulteriori conteggi in funzione della percentuale di conduzione.

Arete edificabili

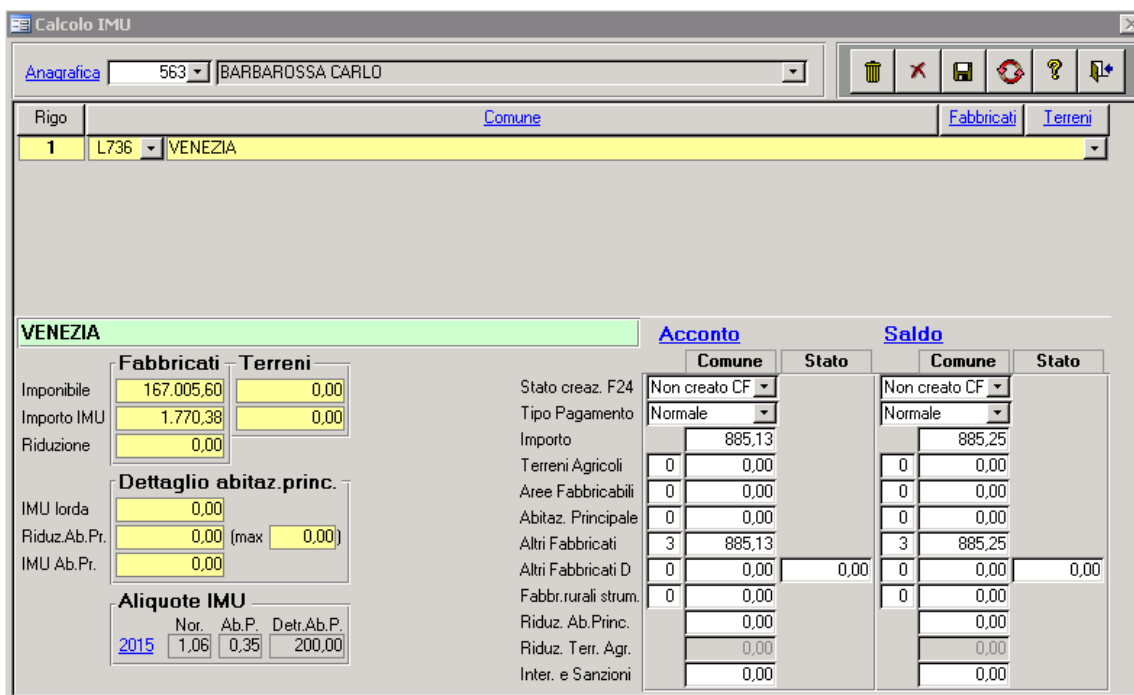
L'imponibile è pari al valore dell'area fabbricabile stabilita dall'amministrazione comunale da inserire tra i “dati terreno”

Area Fabbricabile <input checked="" type="checkbox"/>
Val. Imm. fini IMU <input type="text" value="0,00"/>

L'importo è rapportato alla percentuale e ai mesi di possesso.

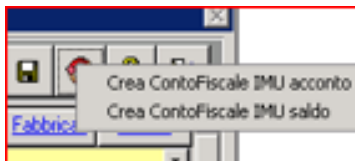
Calcolo IMU

Dalla videata dei Terreni o dei Fabbricati, cliccando  su si accede alla maschera in cui vengono evidenziati i totali riepilogativi dell'IMU.



Vengono esposti i dati dei versamenti di acconto e di saldo. Vengono suddivisi gli importi per terreni agricoli, aree fabbricabili, abitazione principale, altri fabbricati e fabbricati rurali strumentali.

Per I FABBRICATI DI TIPO D, l'importo è suddiviso tra STATO e COMUNE (al Comune va la parte eccedente il 7,6 per mille).



Dal tasto funzione della videata **Calcolo IMU** è possibile la creazione interattiva del debito sul modello **F24 per l'IMU**.

Naturalmente è possibile creare il modello F24 per una serie di dichiaranti utilizzando l'apposito programma

Crea F24 IMU dal Menù Gestione IMU.



Attenzione. La creazione del conto fiscale, mette a "stampato" il flag "Stato di Stampa". In questo caso, eventuali variazioni sui fabbricati non modificano la rata "stampata". Per permettere variazioni è necessario rimettere lo "Stato di Stampa" a "da stampare".

Cliccando sulle scritte **1.Acconto - Saldo** si accede al relativo conto fiscale (se creato).

GESTIONE TASI

La TASI viene calcolata in base alle aliquote decise dai vari comuni su:

- Abitazioni principali (e loro pertinenze) escluse dall'IMU
- Abitazioni principali (e loro pertinenze) di cat. A1/A8/A9
- Altri fabbricati
- Fabbricati Rurali/Strumentali
- Aree Fabbricabili

Sono esclusi i **TERRENI** e gli **IMMOBILI** esenti da IMU (Immobili dello Stato ecc).

Per calcolare la base imponibile su cui calcolare la TASI si seguono le regole dell'IMU.

La procedura permette di calcolare la TASI accedendo dai **quadri A e B di Unico** oppure di gestirla autonomamente dall'apposita procedura **Gestione TASI** [01 Dichiarazioni Fiscali --> 11 Gestione TASI](#)

In questo caso la TASI può essere gestita anche per soggetti non caricati per UNICO.

Aliquote TASI

Cod.	Descr. Aliquota	Perc.	Riduz.	d.	AP	Q.P.	Q.I.
1000	Aliquota ordinaria	0,130	0,00			70,00	30,00
2000	Abitazione principale	0,130	0,00	3		70,00	30,00
3000	Immobili dati in uso a familiari	0,130	0,00			70,00	30,00
4000	Pertinenze dell'immobile principale	0,130	0,00		S	70,00	30,00
5000	Immobili locati	0,130	0,00			70,00	30,00
6000	Immobili a disposizione	0,130	0,00			70,00	30,00
7000	Immobili strumentali all'esercizio dell'attività agricola	0,100	0,00			70,00	30,00
8000	Immobili diversi dalle abitazioni	0,130	0,00			70,00	30,00
9000	Terreni agricoli	0,000	0,00			70,00	30,00
10000	Aree fabbricabili	0,000	0,00			70,00	30,00

C.	Descr. Detrazione	Detraz.	Scagl. rendita da/a	p	D.max.
1	Rendita catastale < 800,00€, Relative pertinenze	70,00	0,00	799,99	S 0
2	Presenza = Figli, Età <= 26, Applicabile = Ciascuno, Individui max = 4	25,00	0,00	199999,00	0
3	Presenza = Figli, Disabile, Applicabile = Ciascuno	25,00	0,00	199999,00	0

Ogni aliquota è contraddistinta da un codice. Nei terreni e fabbricati deve essere indicato il codice dell'aliquota da utilizzare secondo le caratteristiche e l'utilizzo dell'immobile.

Viene mostrata anche la quota del proprietario e quella dell'inquilino deliberata dal Comune.

Per i comuni che hanno deliberato particolari deduzioni vien mostrato il numero di deduzioni sulla riga interessata (Nell'esempio, 3 sulla riga 2000 Abitazione Principale). Posizionandosi sulla riga, vengono mostrate, in basso, le condizioni per usufruire delle detrazioni.

Per facilitare il lavoro di reperire le delibere dei Comuni relative all'IMU abbiamo inserito la possibilità di accesso alla apposita sezione del Dipartimento delle Finanze

cliccando su [Accesso alla delibera comunale](#).

TASI Proprietario – Inquilini



Attenzione! Per le unità abitative locate, è previsto che una quota della TASI sia a carico dell'occupante. La quota può variare tra il 10 e il 30%. La decisione spetta al comune.

Per poter gestire questa modalità è necessario inserire, per ogni fabbricato locato i dati **dell'inquilino (o degli inquilini) e la percentuale di "possesso"**.

A tale scopo abbiamo previsto una apposita tabella a cui si accede cliccando sul tasto indicato.

Attenzione: se l'inquilino detiene l'immobile per meno di 6 mesi, non paga la TASI. In questo caso inserire "0" nel numero mesi.

Calcolo TASI

Dalla videata dei Terreni o dei Fabbricati, cliccando su  si accede alla maschera in cui vengono evidenziati i totali riepilogativi della TASI.

La struttura è simile a quella vista per l'IMU.

Fare attenzione alla casella per indicare il numero dei figli (nei comuni in cui spetta una detrazione in funzione della presenza di figli).



Attenzione! Per calcolare l'eventuale detrazione per abitazione principale, la procedura di basa su quanto indicato nel **Codice Detrazione**.

TASI			
Aliquota	2000	Abitazione principale	0,29
Detrazione	2	Rendita catastale <= 400,00€, Relative pertinenze, Rend.ab.principale e pert., Proprietario/i	100

Se si desidera una detrazione diversa da quanto calcolata, inserire l'importo nell'apposito campo (vedi esempio seguente).

Dati IRPEF / Cedolare		Dati IMU/TASI	
Contrib. dimoranti	1	Limite valore rendita 500	<input type="checkbox"/>
		Detrazione dimora abit.	35,00



Se per determinate abitazioni principali, non spetta la detrazione, basta cancellare il codice detrazione.



Per la creazione del conto fiscale rimandiamo a quanto descritto nel capitolo dell'IMU

Da notare che, in presenza di inquilini, la Tasi viene calcolata anche per loro.

Cliccando sull'apposito tasto è possibile vedere gli importi a carico degli inquilini.

Fabbricati		Aree Fab.	
Imponibile	100.800,00		0,00
Importo TASI	221,65		0,00
Riduzione	0,00		

Dettaglio abitaz. princ.	
TASI lord.	TASI - Inquilini
Riduz. Ab	Comune: B247 BUDOIA
Detr. figli c	Proprietario: 84848 MACCANICO AZZURRA
TASI Ab.f	

Aliquota	Immobile	Cod.Anag.	Denominazione	Acc. TASI	Stato F24 Acc.	Saldo TASI	Stato F24 Saldo
Nc	F	4210	3 ZAMBONI BIANCA	33,27	Non creato CF	33,26	Non creato CF